



Il governo decide il blocco dei beni dei sequestrati

Linea dura sui sequestri e mezza retromarcia sulla revisione della legge Gozzini. Nella lotta alla criminalità, il governo insiste con le misure d'emergenza e con la politica della «faccia cattiva».

A PAGINA 13

I lavoratori ridanno fiducia al sindacato Cresce la Cgil

Quella sulla riforma della contrattazione e della busta-paga. Lo ha detto ieri Trentin nella tradizionale conferenza stampa d'inizio anno.

A PAGINA 17

Damiani come Camera Stanotte mondiale in Usa

La pace, Nero e non solo. Arci, Acili, Lega per l'ambiente, Loc. Un solo futuro. Coordinamento famigliari degli italiani trattenuti in Iraq.

NELLO SPORT

A 28 mesi dallo scandalo del doping torna Ben Johnson

to uso di sostanze anabolizzanti. In seguito allo «scandalo» Ben Johnson fu squalificato a vita (ma poi perdonato) dal suo paese, il Canada, e per due anni dalla IAAF.

NELLO SPORT

PAURA NEL MONDO

De Cuellar oggi incontra gli europei e, a Parigi, Mitterrand. Poi volerà a Baghdad Rognoni parla di opzione militare e Occhetto replica: «Deve essere assolutamente evitata»

Il piano Onu ultima speranza Si prepara la guerra. Anche in Italia scatta l'allerta

Trattare, trattare trattare ad oltranza

RENZO FOA

La parola guerra campeggia da ieri sulle prime pagine dei giornali. Questa volta ci riguarda, ci siamo anche noi. Non sta più, come negli ultimi quarantasei anni della nostra storia, a evocare conflitti, vicini o lontani che fossero, che ci vedevano solo spettatori o partecipanti indiretti.

«C'è lo spazio per fare qualche progresso» dice de Cuellar prima di lasciare New York per Baghdad dove domani incontrerà Saddam. Oggi, il segretario dell'Onu vedrà Mitterrand a Parigi.

MARCELLA GIANNELLI SIEGMUND QINZBERG

Mentre il segretario generale dell'Onu è partito per Baghdad nell'ultimo disperato tentativo di salvare la pace, dall'Onu arrivano conferme indirette che de Cuellar (che prima di volare per la capitale irachena incontrerà oggi a Parigi Mitterrand) offrirà a Saddam Hussein l'interposizione in Kuwait, tra lui e gli americani, di forze «non ostili» sotto la bandiera dell'Onu.



Javier Perez de Cuellar

Domani corteo a Roma Martedì sciopero di 5 minuti per la pace

ROMA. Domani a Roma da tutta Italia per la pace. Alle 14,30 da piazza Esedra partirà il corteo che si concluderà a piazza San Giovanni dopo aver attraversato il centro della città.

la pace, Nero e non solo. Arci, Acili, Lega per l'ambiente, Loc. Un solo futuro. Coordinamento famigliari degli italiani trattenuti in Iraq.

A PAGINA 6

Il presidente parla di «attacco ai carabinieri» e grida ai commentatori: «Miserabili» Cossiga ai giornalisti: «Zitti o me ne vado» Segni si è dimesso dal comitato sui servizi



Francesco Cossiga durante il suo discorso tenuto al Tribunale di Gela

Mario Segni, dopo l'attacco del Psi, questa mattina si dimetterà da presidente del Comitato sui servizi, mentre Andreotti alla Camera risponderà alle interrogazioni su Gladio.

GIORGIO FRASCA POLARA FRANCESCO VITALE

ROMA. Dopo l'attacco sferrato dal Psi Mario Segni questa mattina si dimetterà da presidente del Comitato parlamentare per il servizio segreto, proprio mentre Andreotti, alla Camera risponderà alle interrogazioni sul caso Gladio e sul «venerdì nero».

PASQUALE CASCELLA GIANNI CIPRIANI ALLE PAGINE 9 e 10

Un gesto da apprezzare

L'on. Mario Segni, accogliendo la sollecitazione a dimettersi avanzata dal partito socialista, ha dato prova di grande sensibilità politica.

Ultimatum di Gorbaciov alla Lituania

Ultimatum di Mikhail Gorbaciov: se Vilnius non applicherà la Costituzione dell'Unione Sovietica, sarà introdotto il governo presidenziale e sciolto il parlamento lituano.

DAL NOSTRO INVIATO MARCELLO VILLARI

MOSCA. Mikhail Gorbaciov avverte Landsbergis: ripristinare la Costituzione dell'Unione Sovietica e della Repubblica socialista sovietica della Lituania, allora che sia quest'ultima a reagire al suo appello.

A PAGINA 8

Oggi si decidono i provvedimenti sugli «esuberanti» all'Olivetti Per una settimana 65mila a casa Altra cassa integrazione alla Fiat

IL 12 GENNAIO GRATIS CON L'Unità. VIVERE MEGLIO. LATTI e FORMAGGI (12 gennaio) e PARCHI (19 gennaio) L'ARTE FIGURATIVA (25 gennaio) LA MUSICA (2 febbraio)

ALESSANDRO GALIANI

ROMA. La crisi economica avanza e crescono i suoi effetti a livello occupazionale. Ieri la Fiat ha annunciato la cassa integrazione ordinaria per 65mila lavoratori del settore auto.

MICHELE COSTA A PAGINA 15

Invidia i peccatori di Twin Peaks

Dunque, fin dall'inizio le cose stanno così: la sera di mercoledì 9 gennaio 1991 - quando 11 milioni di italiani si sono messi davanti alla tv a vedere Twin Peaks - era in corso una convenzione ormai accettata da tutti gli studiosi dell'immaginario, ogni volta che si dà inizio a un nuovo feuilleton si ritorna col pensiero al giorno in cui cominciano a uscire a puntate, sul «Journal des Débats», i «Misteri di Parigi» di Eugène Sue.

Peaks: la gelida, verde invidia. «Vero mai i Misteri di Napoli di Francesco Mastriani girati a puntate da Federico Fellini? Purtroppo credo di no, e si che ce lo meriteremo. In Twin Peaks sento la mancanza del notaio Ferrand (il mio personaggio preferito nel libro di Sue) e di un gobbo. In ogni feuilleton dovrebbero esserci un notaio e un gobbo. Non so ancora bene a quale notaio penso, sui gobbo invece non ho dubbi. E poi ho un altro piccolo tormento che, con Twin Peaks, si è un poco acuita. Ebbene: io non lo sapevo, però tra me e i milioni di mongoli, di feroci cosacchi, di samoidi antropogaji di cui è piena l'Armata Rossa c'erano solo cinquecento patrioti, quasi tutti anziani, prostetici, diabetici, zoppi, mal pagati e peggio armati. A quando un serial riparatore, in mille puntate, intitolato Omicida, firmato da Romero, il regista del film sugli zombie.